



CITTA' DI PIEDIMONTE MATESE

Provincia di Caserta

Settore Affari Legali, Servizi Sociali e Demografici

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNUALITA' 2023

Visto il Decreto Legge 31 Agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, istitutivo della misura a sostegno della morosità incolpevole;

Visto il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 228 del 23.09.2021, con il quale si è proceduto al riparto della dotazione del Fondo per l'anno 2021, assegnando alla Regione Campania l'importo complessivo di € 5.576.799,61;

Vista la delibera di Giunta della Regione Campania n.26 del 24.01.2023, con la quale venivano approvate le linee guida in materia di sostegno alla locazione;

Vista la Circolare n. 0142003 del 16.03.2023, diretta a fornire indicazioni sulla misura di che trattasi;

Preso atto che restano fermi tutti i requisiti già previsti per l'accesso al fondo e che il contributo non è cumulabile con il cd. Reddito di cittadinanza e pertanto il Comune, successivamente all'erogazione del contributo, comunicherà all'Inps la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto;

RICHIAMATA la Determinazione n. 316 del 03.04.2023 con la quale si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico e la modulistica per la concessione del contributo agli inquilini morosi incolpevoli titolari di contratto di locazione;

SI RENDE NOTO

che con il presente avviso il Comune di Piedimonte Matese intende individuare gli inquilini morosi che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza, ed erogare il contributo messo a disposizione dalla Regione Campania.

Il bando comunale è pubblicato con la modalità di “bando aperto” al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l’accesso al contributo in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino ad esaurimento delle risorse regionali.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l’intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all’effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania e condizionato dalla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente.

1. CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale può essere dovuta ad una delle seguenti cause, riferite al richiedente ovvero ad uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia esso lavoratore dipendente, autonomo o precario:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
6. la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
7. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

2. REQUISITI PER L' ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono presentare richiesta di contributo coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) presenza di una situazione di morosità incolpevole di cui al precedente art. 1;
- b) reddito I.S.E. in corso di validità del nucleo familiare non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00 calcolati ai sensi del D.P.C.M. N. 159/2013 e s.m.i.;
- c) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità,
- d) essere destinatario di un atto di citazione per sfratto ancora non convalidato;

- e) avere la cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti alla UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi del T.U. D. Lgs 286/98 e ss.mm.ii.,
- f) il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

3.CRITERI PREFERENZIALI

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

1. ultrasessantenne;
2. minore;
3. con invalidità accertata per almeno il 74%
4. in carico ai Servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per progetti assistenziali individuali;

4.FINALITA' DEI CONTRIBUTI

Il Comune concederà i contributi, nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Campania:

- a) fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) per assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle suindicate lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare € 12.000,00.

I contributi saranno erogati nei limiti dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

In caso di decesso successivo alla presentazione della domanda, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n.392/1978. in mancanza, il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica.

Si precisa che qualora la Regione Campania non dovesse provvedere ad assegnare al Comune di Piedimonte Matese, le somme necessarie a finanziare il sostegno alla morosità incolpevole, l'istante, seppur in condizioni di ammissibilità, non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Piedimonte Matese.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione (**All. A**) regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i., debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
2. dichiarazione ISE ed ISEE in corso di validità redatta secondo la disciplina normativa vigente;
3. contratto di locazione regolarmente registrato, anche in ritardo, purché entro la data del 31/12/2021;
4. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo;
5. dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**utilizzando l'all. B**);
7. documentazione comprovante la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero: copia lettera di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici, attestazione di cessazione di attività libero-professionali o imprese registrate;
8. eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o ASL di appartenenza;
9. eventuale verbale attestante condizione di invalidità non inferiore al 74%;
10. eventuale copia sentenza di separazione legale;
11. per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, copia permesso di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs n.286 del 25/07/1998 e ss.mm.ii.
12. ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

L'Amministrazione può invitare, se necessario, i richiedenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presenti.

Saranno valutate esclusivamente le dichiarazioni rese in domanda dal richiedente e la documentazione allegata. Le domande incomplete saranno escluse.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso è attivato mediante procedura a sportello, richiesta dalla Giunta Regionale Campania.

Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

La domanda di partecipazione deve essere presentata unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissione.

Le istanze devono essere presentate utilizzando il modello di domanda e fac-simile scaricabili dal sito istituzionale del Comune www.comune.piedimonte-matese.ce.it entro e non oltre il giorno **31.12.2023**, secondo le seguenti modalità:

1) consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente sito in Piazza del Benedictis – Piedimonte Matese- nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico del medesimo

2) a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.piedimonte-matese.ce.it, (in tal caso la regolare presentazione delle istanze sarà comprovata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna). Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria. La domanda di partecipazione e la documentazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata come documento in formato pdf e recare la firma autografa o digitale, ivi compreso il documento di identità.

Le domande presentate dai richiedenti saranno accolte fino alla disponibilità dei fondi messi a disposizione dalla Regione Campania.

7. CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune attiverà le procedure più idonee per garantire l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, nel rispetto del D.lgs. n.196/2003. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, sarà effettuata avvalendosi delle informazioni in possesso dei propri uffici, dei sistemi informativi/telematici con collegamento alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di altri Enti della Pubblica Amministrazione e anche con l'invio degli elenchi dei beneficiari alla Guardia di Finanza e alla Prefettura competente per territorio.

In caso di accertamento di false dichiarazioni sarà disposta la decadenza del beneficio provvedendo al recupero della somma erogata e alla denuncia dell'ufficio all'autorità giudiziaria.

I beneficiari del contributo dovranno depositare al Comune di Piedimonte Matese la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo del contributo entro 40 giorni dall'erogazione dello stesso.

8.TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui il Comune di Piedimonte Matese entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Piedimonte Matese. Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Affari Legali, Servizi Sociali e Demografici.

9.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è la dott.ssa. Rachela Prisco.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali negli orari di ufficio e/o contattare i seguenti recapiti telefonici: 0823/786441- 0823/786426

ALLEGATI:

MODULO ISTANZA (ALL.A)

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO (ALL.B)

DICHIARAZIONE RESIDENZA STORICA (ALL.C)

DICHIARAZIONE SITUAZIONE DI FAMIGLIA (ALL.D)

Piedimonte Matese 03.04.2023

**La Responsabile del Settore
Affari Legali, Servizi Sociali e Demografici
Dott.ssa Rachela Prisco**